



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DELL'ABITATO E TERRENO ADIACENTE NEL COMUNE DI COLLE DI VAL DI ELSA

CODICE REGIONALE: **9052252**
CODICE MINISTERIALE: **90525**
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 55 DEL 3 MARZO 1966**

PROVINCIA: **SIENA**
COMUNE: **SIENA**

GIUGNO 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per la sua posizione sul dorsale della collina, per il suo inconfondibile profilo turrito, per la bellezza delle antiche strade che determinano valori ambientali veramente eccezionali, costituisce uno dei luoghi più famosi della provincia di Siena, presentando una mirabile fusione della natura con l'opera dell'uomo stratificata da secoli ed offrendo inoltre punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo delle sopracitate bellezze nonché dell'ampio panorama della campagna e delle colline circostanti; che alla salvaguardia dell'antico centro è strettamente connessa quella della parte bassa lungo la valle del fiume Elsa che presenta anch'essa rilevanti caratteri di valore ambientale e quadro naturale; e che il tutto infine forma un complesso panoramico di singolare bellezza godibile da numerosi punti di vista ed in particolare dal percorso della strada Siena – Volterra.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

Tale zona è delimitata nel modo seguente: partendo dalla piazza antistante la Porta Solis in direzione sud-est lungo la strada delle Ripe, fino all'incrocio del fosso Sant'Agostino. Da questo punto, seguendo una linea retta in direzione sud, fino a raggiungere le case coloniche del podere Sant'Andrea quindi, in direzione est, seguendo sempre una linea retta, fino al podere Paradiso. Da detto podere seguendo la strada omonima fino all'incrocio di questa con la via Fontibona. Sempre in direzione est, seguendo una linea retta fino al punto d'incrocio della via Martiri della Libertà con la via Maremmana; lungo la via Martiri della Libertà, proseguendo poi per la via Leo Franci e per la via Don Minzoni e continuando sull'allineamento di questa ultima strada fino alla sponda ovest del fiume Elsa. Da questo punto, in direzione est, seguendo una linea retta fino al bivio della strada Siena - Volterra e strada per San Giorgio. Quindi, in direzione nord-ovest lungo la statale per Volterra, fino al viale dei Cipressi e seguendo questo, fino al bivio per il podere "Fiorito". Da tale bivio, seguendo una linea retta, sempre in direzione nord-ovest, fino allo spigolo nord dell'edificio denominato "Vecchio Bagno". Da questo punto in direzione ovest seguendo una linea retta che, passando per lo spigolo sud dell'edificio denominato "Officina Francolini", sulla via Gramsci, incontra la strada vicinale di Speretola. Seguendo detta strada, verso monte, fino all'incontro del viale della Rimembranza e lungo questo fino alla piazza antistante la Porta Solis, punto di partenza.

SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO*

A	tale zona è delimitata nel modo seguente: partendo dalla piazza antistante la Porta Solis in direzione sud-est lungo la strada delle Ripe, fino all'incrocio del Fosso Sant'Agostino
B	da questo punto, seguendo una linea retta in direzione sud, fino a raggiungere le case coloniche del Podere Sant'Andrea
C	quindi, in direzione est, seguendo sempre una linea retta, fino al Podere Paradiso
D	da detto podere seguendo la strada omonima fino all'incrocio di questa con la via Fontibona
E	sempre in direzione est, seguendo una linea retta fino al punto d'incrocio della via Martiri della Libertà con la via Maremmana
F	lungo la via Martiri della Libertà
G	proseguendo poi per la via Leo Franci
H	e per la via don minzoni e continuando sull'allineamento di questa ultima strada fino alla sponda ovest del Fiume Elsa
I	da questo punto, in direzione est, seguendo una linea retta fino al bivio della strada Siena - Volterra e strada per San Giorgio
L	quindi, in direzione nord-ovest lungo la statale per Volterra, fino al Viale dei Cipressi
M	e seguendo questo, fino al bivio per il podere "Fiorito"
N	da tale bivio, seguendo una linea retta, sempre in direzione nord-ovest, fino allo spigolo nord dell'edificio denominato "Vecchio Bagno"
O	da questo punto in direzione ovest seguendo una linea retta che, passando per lo spigolo sud dell'edificio denominato "Officina Francolini", sulla via Gramsci, incontra la strada vicinale di Speretola
P	seguendo detta strada, verso monte, fino all'incontro del Viale della Rimembranza
Q	e lungo questo fino alla piazza antistante la porta Solis, punto di partenza

NOTE

Tratto A: la parte terminale del tratto A, prima di diventare tratto B, è stata tracciata sulla base della cartografia catastale.

Tratti B, C: la località "Podere Paradiso" è stata individuata sulla cartografia IGM, poiché su quella catastale e sulla CTR tale località è denominata "Podere Paradisino".

Tratto D: la parte terminale del tratto D, prima di diventare tratto E, è stata tracciata sulla base della cartografia catastale (coerente con la cartografia IGM).

Tratti B, C, D: la planimetria allegata al provvedimento non è coerente con il testo del decreto: in particolare le località "Podere Sant'Andrea" e "Podere Il Paradiso", e conseguentemente il percorso che li congiunge, sono riportati su tutte le cartografie ufficiali (IGM, catastale, CTR) circa

* Al fine di ottenere una più agevole descrizione del perimetro, nell'elencazione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione degli elementi perimetrali si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



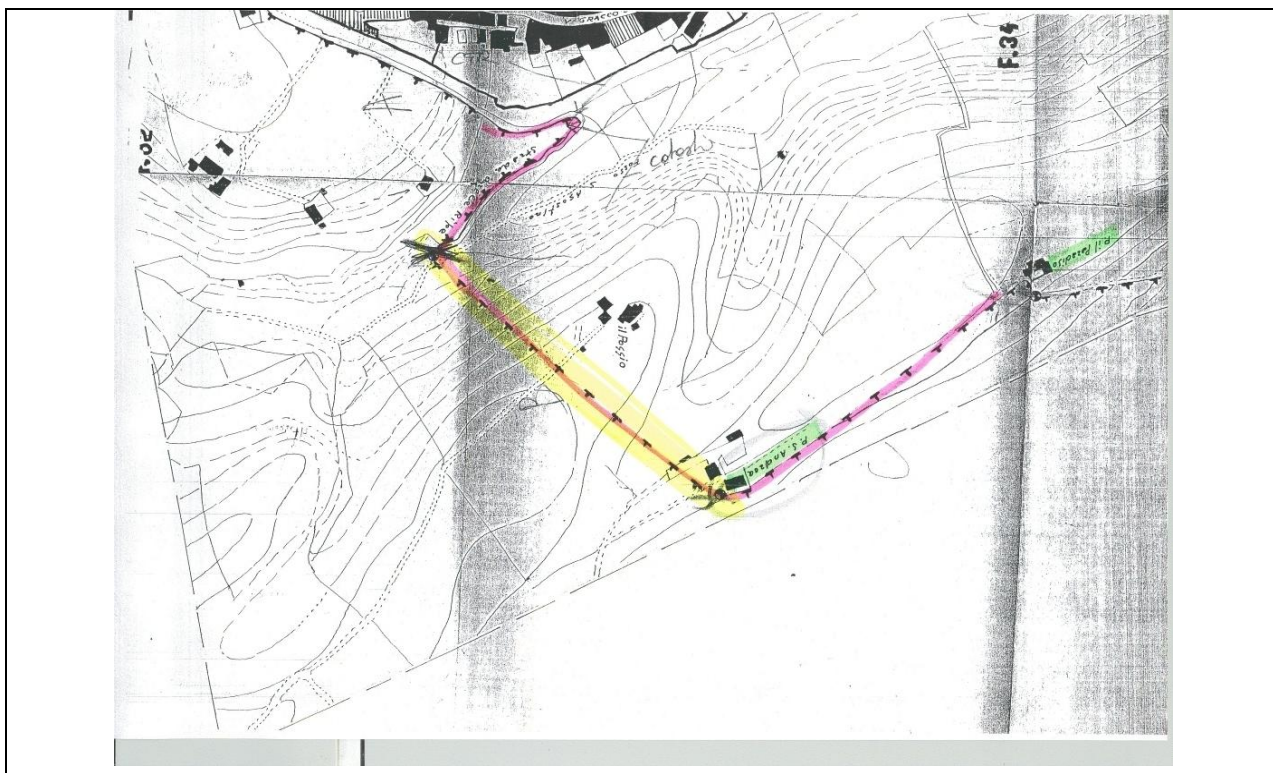
400 metri a sud rispetto a come disegnati nella planimetria presente nel fascicolo del provvedimento presente in Soprintendenza.

Inoltre il tratto *“linea retta in direzione sud, fino a raggiungere le case coloniche del podere Sant’Andrea”* segue effettivamente la direzione sud nel caso delle cartografie ufficiali, in quanto i punti

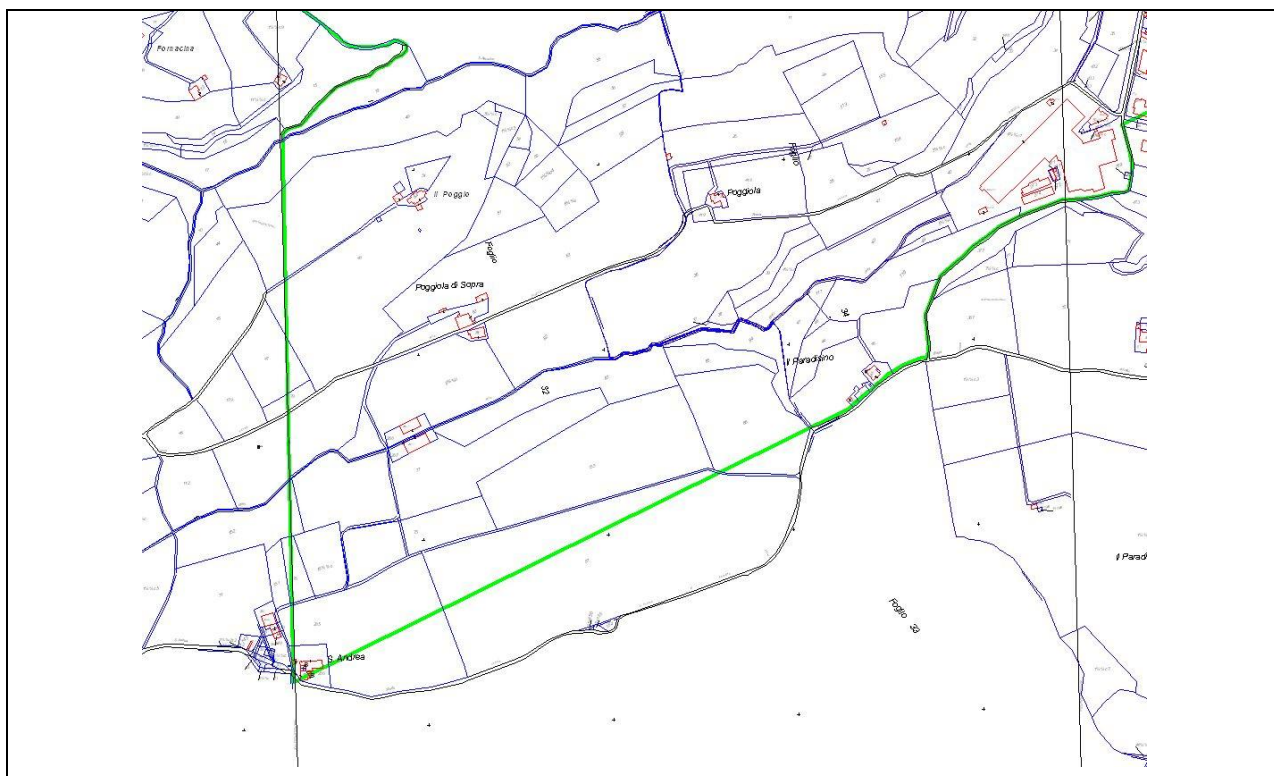
- 1) incrocio tra strada delle Ripe/fosso Sant'Agostino e
- 2) podere Sant'Andrea

risultano effettivamente lungo l’asse nord-sud; al contrario, utilizzando la planimetria allegata al fascicolo del provvedimento, tale tratto assume direzione sud-est anziché sud come specificato nel testo del provvedimento stesso.

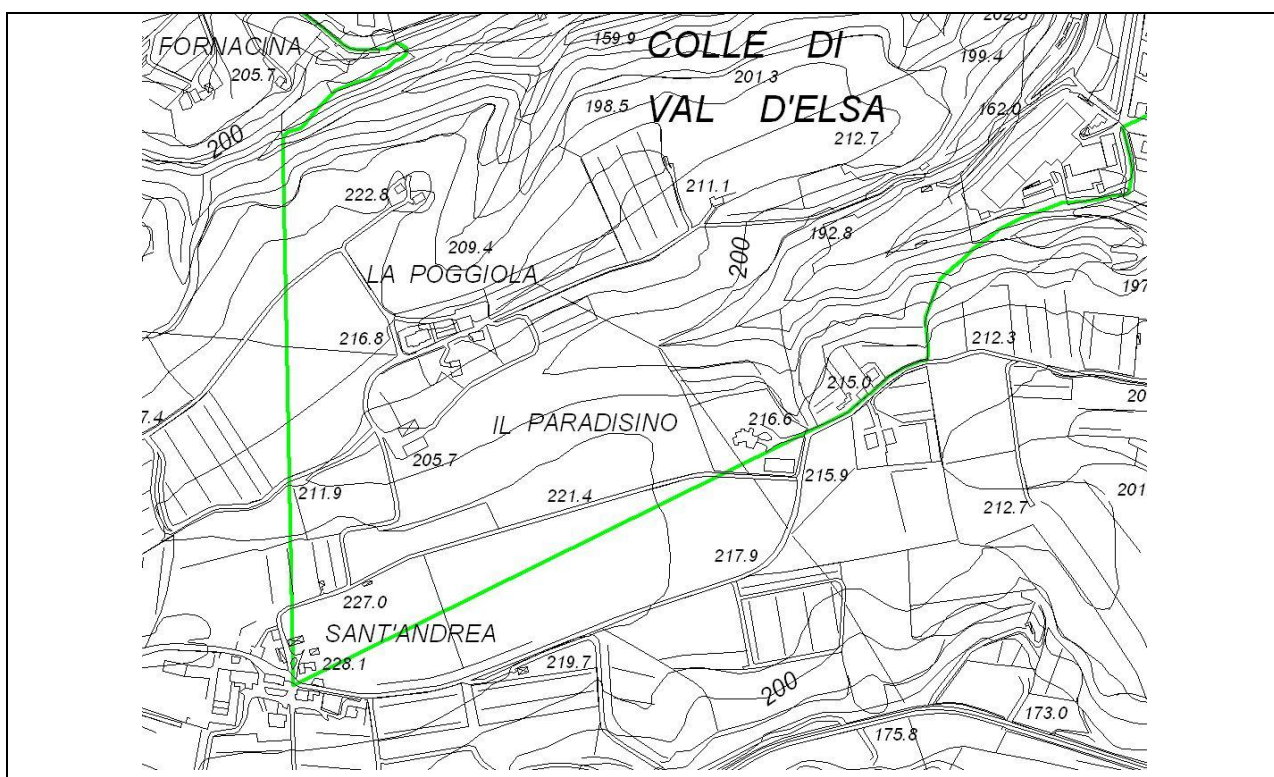
La perimetrazione è stata effettuata dando quindi priorità alla descrizione testuale del provvedimento, rispetto alla rappresentazione cartografica allegata al fascicolo.



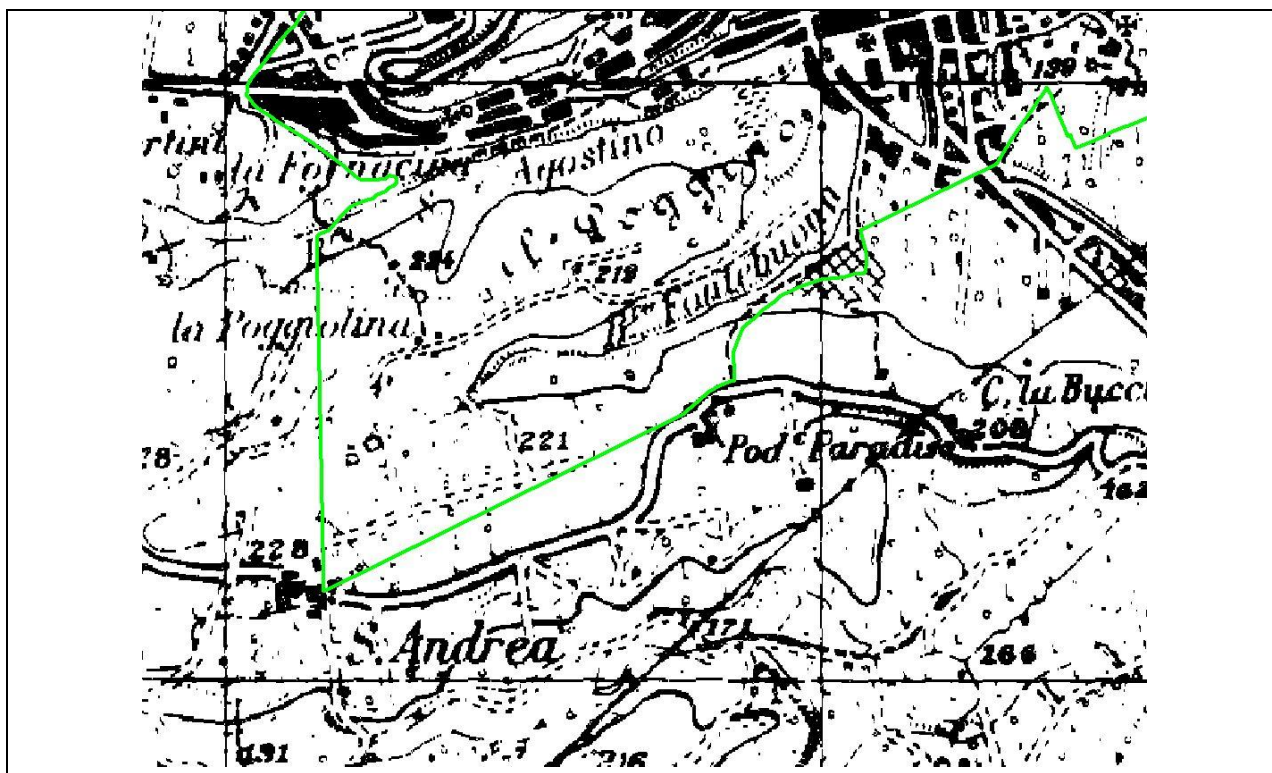
Planimetria errata allegata al fascicolo del provvedimento



In verde corretta delimitazione dell'area vincolata con cartografia di sfondo catastale



Corretta delimitazione dell'area vincolata con cartografia di sfondo CTR



Corretta delimitazione dell'area vincolata con cartografia di sfondo IGM



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 4 FEBBRAIO 1966

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel territorio del comune di Colle Val d'Elsa (Siena).

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

considerato che la commissione provinciale di Siena per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 7 novembre 1963, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dell'abitato e terreno adiacente nel comune di Colle Val d'Elsa;

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Colle Val d'Elsa (Siena);

visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per la sua posizione sul dorsale della collina, per il suo inconfondibile profilo turrito, per la bellezza delle antiche strade che determinano valori ambientali veramente eccezionali, costituisce uno dei luoghi più famosi della provincia di Siena, presentando una mirabile fusione della natura con l'opera dell'uomo stratificata da secoli ed offrendo inoltre punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo delle sopracitate bellezze nonché dell'ampio panorama della campagna e delle colline circostanti; che alla salvaguardia dell'antico centro è strettamente connessa quella della parte bassa lungo la valle del fiume Elsa che presenta anch'essa rilevanti caratteri di valore ambientale e quadro naturale; e che il tutto infine forma un complesso panoramico di singolare bellezza godibile da numerosi punti di vista ed in particolare dal percorso della strada Siena - Volterra;

decreta:

la zona sita nel territorio del comune di Colle Val d'Elsa, costituita dall'abitato e immediate adiacenze, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Tale zona è delimitata nel modo seguente: partendo dalla piazza antistante la Porta Solis in direzione sud-est lungo la strada delle Ripe, fino all'incrocio del fosso Sant'Agostino. Da questo punto, seguendo una linea retta in direzione sud, fino a raggiungere le case coloniche del podere Sant'Andrea quindi, in direzione est, seguendo sempre una linea retta, fino al podere Paradiso. Da detto podere seguendo la strada omonima fino all'incrocio di questa con la via Fontibona. Sempre in direzione est, seguendo una linea retta fino al punto d'incrocio della via Martiri della Libertà con la via Maremmana; lungo la via Martiri della Libertà, proseguendo poi per la via Leo Franci e per la



via Don Minzoni e continuando sull'allineamento di questa ultima strada fino alla sponda ovest del fiume Elsa. Da questo punto, in direzione est, seguendo una linea retta fino al bivio della strada Siena - Volterra e strada per San Giorgio. Quindi, in direzione nord-ovest lungo la statale per Volterra, fino al viale dei Cipressi e seguendo questo, fino al bivio per il podere "Fiorito". Da tale bivio, seguendo una linea retta, sempre in direzione nord-ovest, fino allo spigolo nord dell'edificio denominato "Vecchio Bagno". Da questo punto in direzione ovest seguendo una linea retta che, passando per lo spigolo sud dell'edificio denominato "Officina Francolini", sulla via Gramsci, incontra la strada vicinale di Speretola. Seguendo detta strada, verso monte, fino all'incontro del viale della Rimembranza e lungo questo fino alla piazza antistante la Porta Solis, punto di partenza.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Siena.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Colle Val d'Elsa provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 4 febbraio 1966



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI SIENA

Estratto del verbale dell'adunanza del giorno 7 novembre 1963

L'anno millenovecentosessantatre, il giorno 7 del mese di novembre, previa regolare convocazione, si è riunita alle ore undici presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e allegallerie di Siena, la Commissione per la tutela delle bellezze naturali per la provincia di Siena, per deliberare a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulle seguenti proposte all'ordine del giorno:

1) COLLE VAL D'ELSA - Vincolo dell'abitato e di una zona adiacente.

(*Omissis*).

La Commissione

riscontrato che l'abitato della città di Colle, nonché le sue immediate adiacenze hanno notevole interesse pubblico in quanto presentano una serie di quadri naturali di notevole bellezza godibili da numerosi punti di vista accessibili al pubblico,

Delibera

all'unanimità, l'apposizione del vincolo panoramico, ai sensi dell'art. 1, n. 4. della legge 29 giugno 1939, n. 1497, dell'abitato della città di Colle Val d'Elsa nonché delle immediate adiacenze; il tutto delimitato dai seguenti confini: partendo dalla piazza antistante la Porta Solis in direzione sud-est lungo la strada delle Ripe, fino all'incrocio del fosso Sant'Agostino. Da questo punto, seguendo una linea retta in direzione sud, fino a raggiungere le case coloniche del podere Sant'Andrea quindi, in direzione est, seguendo sempre una linea retta, fino al podere Paradiso. Da detto podere seguendo la strada omonima fino all'incrocio di questo con la via Fontibona. Sempre in direzione est, seguendo una linea retta fino al punto d'incontro della via Martiri della Libertà con la via Maremmana, lungo la via Martiri della Libertà, proseguendo poi per la via Leo Franci e per la via Don Minzoni e continuando sull'allineamento di questa ultima strada fino alla sponda mini del fiume Elsa. Da questo punto in direzione est, seguendo una linea retta fino al bivio della strada Siena-Volterra e strada per San Giorgio. Quindi in direzione nord-ovest lungo la statale per Volterra fino al viale dei Cipressi e seguendo questo, fino al bivio per il podere Fiorito. Da tale bivio, seguendo una linea retta, sempre in direzione nord-ovest, fino allo spigolo nord dell'edificio nominato Vecchio Bagno. Da questo punto in direzione ovest seguendo una linea retta che, passando per lo spigolo sud dell'edificio denominato Officina Francolini, sulla via Gramsci, incontra la strada vicinale di Speratolo. Seguendo detta strada, verso monte, fino all'incontro del viale della Rimembranza e lungo questo fino alla piazza antistante la Porta Solis, punto di partenza.

(*Omissis*).

Il presidente: CANTUCCI

Il segretario: GIUSTARINI

(1632)